

Allegato A)

NODO METROPOLITANO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.
Servizio di supporto per la gestione delle vittime di discriminazioni e per
l'accompagnamento dei Punti Informativi (*Legge Regionale 23 marzo*
2016, n. 5, "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di
discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza
regionale")

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è il servizio di supporto alle attività del Nodo metropolitano contro le discriminazioni e per l'accompagnamento dei Punti Informativi (*Legge Regionale 23 marzo 2016, n. 5, "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale"*)

Supporto alla gestione dei casi segnalati al Nodo metropolitano, formazione agli enti/organizzazioni aderenti alla Rete del Nodo ed organizzazione di eventi formativi specifici.

Art. 3 – Caratteristiche del servizio

Le prestazioni oggetto del contratto consistono nell'esecuzione di quanto segue:

Area Formazione

Collaborazione con il Nodo metropolitano contro le discriminazioni:

- incontri di sensibilizzazione sul tema delle discriminazioni rivolto a soggetti pubblici e privati che collaborano con il Nodo per fornire elementi giuridici essenziali mirati al riconoscimento delle possibili discriminazioni **(40 ore)**
- incontri formativi con i Punti Informativi della Rete del Nodo (*Legge Regionale 23 marzo 2016, n. 5, "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale"*; Regolamento regionale recante *"Attuazione della LR 23 marzo 2016, n. 5 (Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale)"*, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale il 27 febbraio 2017, n. 6/R, finalizzati a individuare strategie che favoriscano l'emersione del fenomeno **(30 ore)** .
- incontri di approfondimento su tematiche specifiche inerenti l'ambito delle discriminazioni **(15 ore)**

Area Giuridica

Collaborazione con il Nodo metropolitano contro le discriminazioni:

- sostegno e accompagnamento al Nodo metropolitano per le situazioni di discriminazioni segnalate e seguite **(35 ore)** .
- definizioni di documenti specifici da diffondere a enti/associazioni interessati al fine di fornire indicazioni sul tema delle discriminazioni **(10 ore)**

Art. 3 – Modalità di gara e aggiudicazione

La gara sarà espletata mediante una trattativa diretta (TD) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) attivato da CONSIP S.P.A., con aggiudicazione ai sensi dell'art. 36) co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

L'operatore economico dovrà far pervenire offerta espressa in termini di ribasso percentuale (massimo due cifre decimali) sull'importo a base di gara, secondo le modalità previste dal MEPA.

Art. 4 – Importo e durata dell'appalto

L'importo a base di gara è di Euro 9.426,00 IVA esclusa.

Il servizio avrà inizio il giorno 01/01/2020 e dovrà essere concluso entro e non oltre il 31/12/2020.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione

I concorrenti devono attestare di avere una formazione specifica nell'ambito delle discriminazioni, ed esperienze formative rivolte ai soggetti che, nell'ambito delle proprie attività, incontrano persone a rischio di discriminazioni.

Art. 6 – Stipula del contratto

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica tramite il sistema MEPA.

Art. 7 – Termini esecuzione – Penalità

Nel caso di mancata effettuazione delle prestazioni nei termini previsti, ovvero in caso di manchevolezze nella qualità del servizio fornito, l'Amministrazione, previa contestazione scritta all'aggiudicatario, avrà facoltà di applicare la penalità per ritardi nello svolgimento del servizio, pari al 1 % per ogni giorno naturale di calendario, o frazione di giorno, maturato di ritardo, calcolata sull'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% di detto importo.

In caso di ritardo nell'esecuzione superiore a 10 giorni lavorativi l'Amministrazione si riserva di risolvere il contratto e di rivolgersi a diverso soggetto, addebitando all'Appaltatore, oltre alle penali maturate, anche il maggior costo sostenuto.

Le penalità saranno addebitate sul credito della ditta.

Art. 8 – Liquidazione corrispettivo

Il pagamento della prestazione verrà effettuato in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura intestata ed inviata in formato elettronico alla Città Metropolitana di Torino – Direzione Istruzione, pari opportunità, welfare – C.so Inghilterra 7 – 10138 Torino (P. IVA e C.F. 01907990012).

La fattura dovrà contenere il CIG, la descrizione del servizio e l'indicazione delle coordinate bancarie (cod. IBAN), ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Codice Univoco Ufficio per la fatturazione è: **PHAJZW**

La fattura sarà liquidata solo a seguito dell'accertamento di regolare esecuzione del servizio.

In caso di ritardato pagamento si richiamano i disposti del D.Lgs. 192/2012.

Non sarà concessa alcuna anticipazione dell'importo della prestazione.

Non è prevista la revisione dei prezzi.

Art. 9 – Garanzie

Ai sensi dell'art. 103 co. 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, non viene richiesta la garanzia definitiva, in ragione della natura della prestazione e del relativamente modesto importo dell'affidamento. L'esonero è peraltro subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 10 – Tracciabilità dei pagamenti

L'appaltatore a pena di nullità assoluta del contratto si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., per l'applicabilità della quale l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere apposita dichiarazione prima della stipula del contratto. Il contratto verrà risolto di diritto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 11 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'affidatario

Sono a carico dell'affidatario i seguenti oneri ed obblighi:

- a) tutte le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal presente contratto, comprese le copie per le parti contraenti;
- b) osservanza delle vigenti leggi relative alla contribuzione obbligatoria, alle assicurazioni sociali, agli infortuni sul lavoro, alla disoccupazione, invalidità, e delle altre disposizioni in vigore e/o che potranno intervenire in corso di esecuzione;
- c) osservanza dei contratti collettivi e delle norme vigenti in materia di assunzioni obbligatorie.

L'affidamento è soggetto alla verifica/permanenza dei requisiti di regolarità contributiva e generali. ai sensi del D.Lgs. 50/2016

Art. 12 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto divieto all'affidatario di cedere, in tutto o in parte, il contratto in quanto non è previsto il subappalto (art. 105 co, 4 del D. Lgs. n. 50/2016).

Art. 13 - Clausola risolutiva

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare e di stipulare il contratto sotto condizione risolutiva nel caso in cui siano decorsi oltre 30 giorni dall'avvio delle verifiche del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e non risultino pervenute tutte le risposte dalle amministrazioni competenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17-bis della legge 241/1990 e s.m.i.

Si fa presente che il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. citato deve permanere in capo all'aggiudicatario ed ai subappaltatori per tutta la durata dell'appalto.

L'Amministrazione potrà risolvere il contratto nel caso di riscontro negativo anche in relazione ad uno solo dei requisiti richiesti, esperita la procedura di cui all'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i..

Resta inteso che, nel caso di risoluzione per le motivazioni di cui sopra, l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, eventualmente decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

L'Amministrazione procederà a risolvere il contratto con proprio provvedimento, comunicato al contraente senza necessità di atti giudiziari, salvo il risarcimento dei danni e l'escussione della cauzione.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notificazione al contraente secondo le vigenti disposizioni di legge.

Nel caso di risoluzione l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria.

Art. 14 - Risoluzione del contratto

1. Si dà atto che preventivamente alla stipula del contratto il RUP o il Dirigente competente verificherà il rispetto dell'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999 e s.m.i..
2. Il contratto è soggetto alla clausola risolutiva ex art. 1 comma 13 D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli.
3. È, inoltre, facoltà dell'Amministrazione risolvere di diritto il contratto nelle seguenti ipotesi:
 - a) in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (tre inosservanze accertate costituiscono "ripetute inosservanze");
 - b) in caso di subappalto non autorizzato;

4. L'Amministrazione procederà a risolvere il contratto con proprio provvedimento, comunicato all'Agenzia affidataria, senza necessità di atti giudiziari, salvo il risarcimento dei danni e l'escussione della cauzione prestata dall'Agenzia medesima.

Art. 15 - Risoluzione delle controversie

Per qualsiasi controversia inerente al presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR") ed alla normativa nazionale vigente (D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.).

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento delle funzioni istituzionali in materia di contrasto alle discriminazioni.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal procedimento amministrativo di cui al presente Capitolato.

L'eventuale trattamento dei dati giudiziari potrà essere effettuato esclusivamente per adempiere alle verifiche di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 13 del RGDP, si allega al presente Capitolato l'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A).

INFORMATIVA PRIVACY
Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR)
Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti alla CMTO saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento Generale UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali e dal D. Lgs. 196/2003 s.m.i. (codice in materia di protezione dei dati personali).

Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Torino, con sede legale in Corso Inghilterra

7 a Torino, centralino 011 8612111, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Il Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer -DPO) è la dott.ssa Carla Gatti e i dati di contatto sono: Corso Inghilterra, 7 10138 Torino tel 011/8617800 e-mail dpo@cittametropolitana.torino.it

Il trattamento dei dati raccolti è finalizzato all'esercizio delle funzioni istituzionali in materia di contrasto alle discriminazioni per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente dal personale della Città Metropolitana di Torino autorizzato al trattamento o da soggetti da questa incaricati in qualità di Responsabili esterni e potranno essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici competenti in merito alla richiesta. I dati non saranno trasferiti a Paesi terzi.

I dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati.

Ove non diversamente specificato, la comunicazione dei dati richiesti è obbligatoria e il loro mancato inserimento non consente di dare corso alla richiesta.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento (articoli 15-22 del GDPR), oltre al diritto della portabilità dei dati. Inoltre gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Garante per la protezione dei dati personali.